



LA TUTELA DELLA SALUTE
NELL'APPROPRIATEZZA DELLA CURA
La natura e la pelle

Villa Caprile-Parco di S.Bartolo 28-29 maggio 2016



LE ESPERIENZA DI UN DERMATOLOGO IN FITOTERAPIA

Carlo Di Stanislao

Attuali sviluppi

Marotta F.: Cosmesi Naturale in Pratica, Ed. Tecniche Nuove, Milano, 2002.

- Veicoli a carattere emolliente ed umettante
- Principi anti-invecchiamento
- Principi depigmentanti
- Idrolipopessia
- Tricologia



The background of the slide is a close-up, high-resolution image of a brown leather surface. The leather has a complex, pebbled grain with various ridges, valleys, and fine cracks, giving it a tactile appearance. The lighting is somewhat uneven, with slightly darker areas in the upper left and lighter, more reflective areas towards the right, creating a sense of depth and texture.

SCHEMI PRATICI

ACNE

- *Arctium lappa* (Bardana),
- *Eugenia caryophyllata* (Chiodi di garofano),
- *Melaleuca alternifolia* (Melaleuca),
- Propoli,
- *Thymus* species (Timo).



ECZEMA

- Aloe vera (Aloe) come gel,
- Ginkgo biloba (Ginkgo),
- Glycyrrhiza glabra (Liquirizia),
- Oenothera biennis (Enotera),
- Ribes nigrum (Ribes nero).



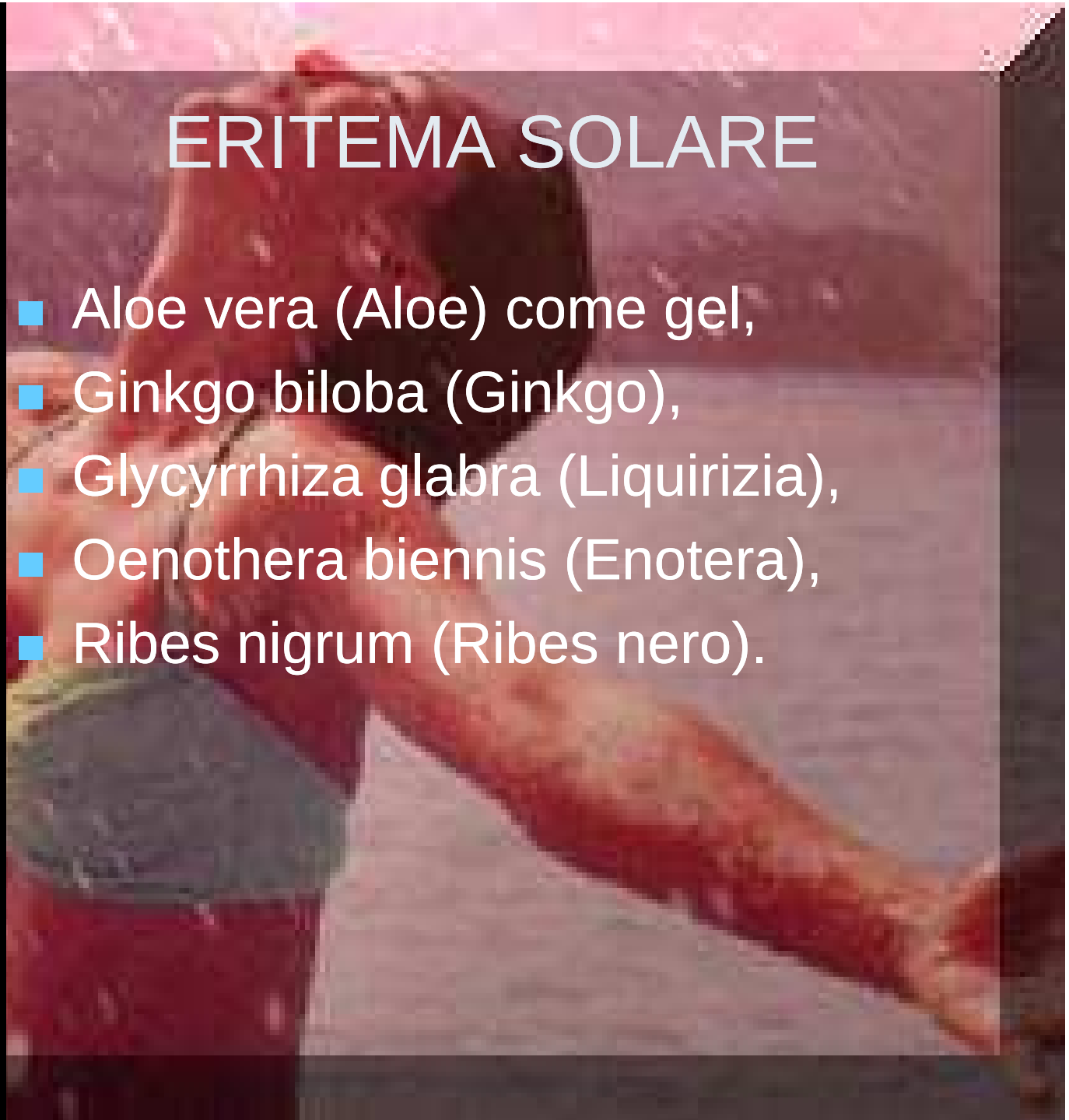
DERMATITI BATTERICHE

- *Arctium lappa* (Bardana),
- *Eugenia caryophyllata* (Chiodi di garofano),
- *Melaleuca alternifolia* (Melaleuca)
- Propoli,
- *Thymus* species (Timo).



ERITEMA SOLARE

- Aloe vera (Aloe) come gel,
- Ginkgo biloba (Ginkgo),
- Glycyrrhiza glabra (Liquirizia),
- Oenothera biennis (Enotera),
- Ribes nigrum (Ribes nero).



ORTICARIA

- Ginkgo biloba (Ginkgo),
- Glycyrrhiza glabra (Liquirizia),
- Ribes nigrum (Ribes nero).



PYTISIASIS ROSEA

- Aloe vera (Aloe) come gel,
- Glycyrrhiza glabra (Liquirizia),
- Ribes nigrum (Ribes nero).



VERRUCHE

- *Allium sativum* (Aglione),
- *Melaleuca alternifolia* (Melaleuca),
- Propoli.
- *Chelidonia*





MICOSI

- Calendula
- Propoli
- Melaleuca





RIMEDI ANTIFLOGISTICI

- Corradin M., Ceccherelli F., Di Stanislao C.: Dispense del corso di fitoterapia scientifica, AIRAS, Padova, polycopie, 2001.
- Ruffino I., Bianchi B., Lotti T.M.: Farmaci topici non steroidei per uso topico in dermatologia, in Lotti T. (a cura di): Infiammazione cutanea, Ed. UTET-Periodici, 2001.

Giannelli-Di Stanislao-Iommelli-Lauro: Fitoterapia
Comparata, Ed. Di Massa, Napoli, 2001

- Attualmente un grande interesse è rivolto verso prodotti esotici (ad esempio i **flavonoidi del tè verde**), ma molti principi estratti da droghe facilmente reperibili nell'habitat a noi prossimo sono di notevole interesse.
- Solo per fare qualche esempio si ricordi l'azione antiradicalica dell'oleoeuropeina estratta dalle foglie dell'Olea Europea, il rosmarino contenuto nell'uva rossa e che sembra dotato d'azione simile a quella dell'acido ascorbico, l'acido betulinico, estratto dalla **Betula alba**, con vigorosa azione scavenger, l'estratto di **finocchio** che ha azione antiflogistica ed antiaging, i disaccaridi della **bietola** con azione idradante e così via.



HAMAMELIS VIRGINIANA

- L'estratto fluido glicolico in preparazione cremosa evanescente (ricca in acqua e pertanto priva di azione troppo disidratante) svolge azione antinfiammatoria di tipo tannico ed astringente, molto utile in caso di evidenti ectasie vascolari (ad esempio rosacea eritematica).
- L'estratto di Amamelide può essere formulato in gel al 5% (con metil o carbossimetilcellulosa o polietilene), da usare ad esempio sul viso, la sera, per una azione decongestionante



Pflugshaupt C.: Basic principles in local dermatologic therapy,

Ter. Umsch., 1998, 55(8): 470-477.

- Un eccellente preparato topico galenico per eczemi varicosi, porpora, prurito perianale in corso di emorroidi ed anche per favorire la cicatrizzazione delle ferite si compone nel modo seguente:

- - Estratto fluido di Hamamelide g 1
- - Crema base anfifilla q.b. a 100 g





MATRICARIA CAMOMILLA

- Il principio in idoneo veicolo cremoso (ricco in acqua ed evanescente) è soprattutto utile in corso di dermatiti con contaminazione batterica.
- Il principio attivo è l'azulene, corpo grasso scoperto nell'essenza della matricaria, che rinvorza, anche, il cemento interendoteliale dei capillari sanguigni, con azione sinergica alla Citrina o vitamina P.
- Anche in questo caso, per ottenere un preparato non irritante, è conveniente usare l'estratto fluido glicolico.

PREPARAZIONI GALENICHE

- - Estratto glicolico di Matricaria g 10
- - Crema base anfilla q.b. a 100 g.
- - Cera bianca g 17
- - Paraffina liquida g 45
- - Borace g 1
- - Acqua bollita di recente e raffreddata ml 37



MALVA SYLVESTRIS

- La crema di Malva è emolliente e decongestionante per la presenza di mucillagini che sono efficaci del trattamento sintomatico degli eritemi, soprattutto se associati ad edema e xerosi (ad esempio dermatite atopica).
- L'azione delle mucillagini si deve alla presenza di metilpentosi ed esosi della cellulosa, all'acido galatturino e a numerose vitamine.
- Questa la composizione galenica più spalmabile ed efficace:
 - - Malva estratto di foglie g 10
 - - Crema base al cetamacrogol q.b. a 100 g.

CALENDULA OFFICINALIS

- La droga comprende un gran numero di principi attivi fra cui carotenoidi, flavonoidi, saponine e mucillagini. Svolge azione battericida, antiflogistica e, soprattutto, emolliente.
- Un eccellente lipogel in corso di secchezza cutanea con rossore è il seguente:
- - Olio d'avocado g 50
- - Calendula estratto fluido glicolico g 15
- - Squalene g15
- - Lanolina g15
- - Lanolina idrogenata g 10
- - Olio di ricino idrogenato g 2
- - Stearilammonio eitorite g 2
- - Essenze profumate g 9,9
- - Butylated hydroxyanisole g 0,03



IBISCO

Poggi P., Erboristeria Domana, febbraio 2005

- I semi di di ibisco (*Hibiscus esculentus* L), una Malvacea originaria del Centro Africa, India e zone limitrofe, sono antiradicalici e fotoprotettori.
- Inoltre agiscono (in vitro) sulla stato contrattile muscolare e possono prevenire rughe, macchie ed altri danni da fotoaging.

GALENICO ANTPRURITO

Crema Canfosalicilica

- Capsico g 5
- Canfora g 25
- O.E. di Pino mugo g 20
- O.E. di Lavanda g 25
- Pyoneer PLW q.b. a g 1000

Bologna G., Di Stanislao C., Nibid A. et al.: Il ruolo del dermocosmetologo alle porte del III Millennio, Pandora, 1998, 1: 20-2.





DERMATITE ATOPICA



Di Stanislao-Flati: La Terapia della Dermatite Atopica, III Congresso

Interegionale Abruzzo-Molise AAITO, Lanciano (CH), Settembre 2005, Atti.

- Non soltanto l'acido 18-betaglycirretico della Liquirizia, ma anche piante ad azione antiprostaglandina e reonormalizzante (Malva, Hamamelide, Camomilla, ecc.) possono risultare ben tollerate e di grande utilità.
- Utili inoltre gli emollienti a base di Achillea e Calendula in formulazioni O/A o A/O a secondo dalle sede e dello stato di secchezza cutanea.

- **Nostra esperienza positiva in forma confinate a a basso SCORAD con la seguente formula antiflogistica ed emolliente:**

1. Ibuprofene 1%
2. Camomilla estratto 10%
3. Malva estratto 10%
4. Calendula 5%
5. Hamamelide 5%
6. Olio di Avogado 5%
7. Cera d'api 5%
8. Olio di ricino 2%
9. Squalene 10%
10. Crema base anafila 47%

OLI ESSENZIALI ANTIRADICALICI

- Cannella, dal Timo, dall'Origano e possiedono flavonoidi e polifenoli, che svolgono azione antitumorale.
- Utili nelle forme intrinseche con basso livello di IgE.
- In veicoli grassi (cera d'api) al 4-5%.



DERMATITE ATOPICA INTRINSECA (DAI)



**Solo il 20% dei bambini atopici
mostra i caratteri biochimici
dell'atopia
(elevati livelli di IgE totali e specifiche)**

Aberg N, 1990



**Si ritiene che vi siano 2 varianti fenotipiche della DA
con medesime caratteristiche plurigeniche
e pattern citochinico differente**

**Bassi livelli di IL-13 con modica attivazione dei Ly B e bassa
produzione di IgE (Adkis 1999)**

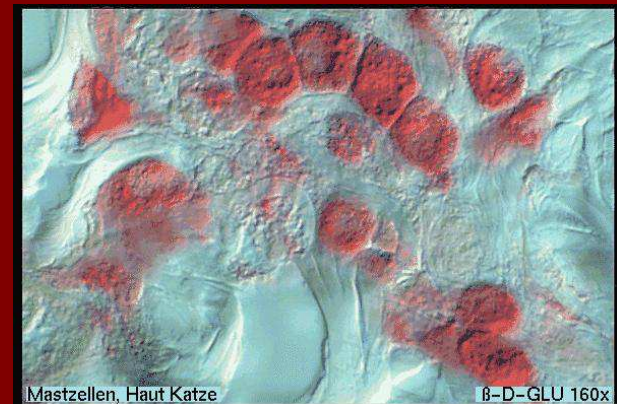
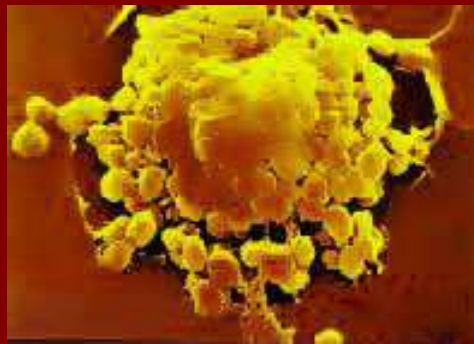
**In questi bambini l'eczema non si associa a segni respiratori
ma può risultare molto tenace e refrattario.**





Studi relativamente recenti (Lotti 2001) dimostrano una variazione degli effettori mastociti e basofili:

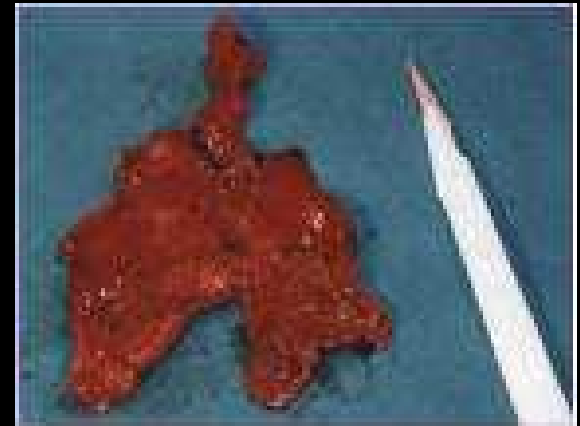
- **Comparsa di vescicole intracitoplasmatiche con “piecemeal degranulation” e rilascio lento e progressivo di mediatori pre e neoformati (Marone G, 2000).**
- **Incremento di adenosina ed inosina che legandosi anche in assenza di IgE ad uno specifico recettore ad alta affinità genera il fenomeno (Galli 2000).**



Grandezza del TIMO

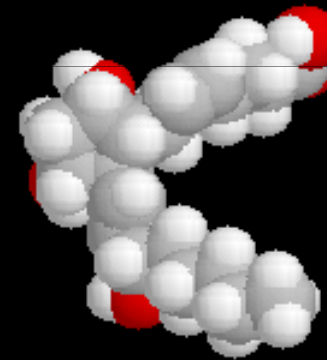
- L'indice timico (ecografiatrans-sternale) dimostrata che a grandezza del timo condiziona l'immissione di Linfociti T e la gravità polisindromica dell'Atopia.
- Nella DAI Indice timico minore.

*Craae Olensen A. et al.,
Eczema Notizie, 1(5): 2003*





Nella DAI per l'incremento delle PGD2, PGE2 e LTB4 usare con prudenza corticosteroidi anche topici per modificazione dei fosfolipidi di membrana con incremento prostaglandinico



(Zanussi, 2004)

Gelmetti C.: La terapia della dermatite atopica, Ed. Springer, Milano, 2008

- 1/3 delle forme atopiche è aggravato da ipersensibilità IgE-mediata verso latte, uova, pesce, soia, arachidi.
- L'acido retinoico e la dieta permettono tolleranza in tre anni nel 70% dei casi.



Erboristeria Domani, Gennaio 2006

- Una frazione ricca in oligosaccaridi isolata da erba medica (*Medicago sativa* L.), è in grado di sviluppare una serie di azioni biologiche strettamente correlate a quelle del retinolo.
- Gli oligosaccaridi dell'erba medica si è visto che sono in grado di favorire la protezione della matrice extracellulare, stimolando la sintesi del collagene e limitando la degradazione della stessa grazie alla diminuzione dell'attività della metalloproteinasi-1 indotta da radiazioni UV.
- Sul metabolismo cutaneo, l'attività dell'estratto da *Medicago sativa* è da considerarsi paragonabile a quella del retinolo: infatti stimola la sintesi di due molecole, le citochine 4 e 19, che sono ritenute specifici markers dell'attività dei retinoidi.







Brostoff J.: Prodotti erboristici cinesi e dermatite atopica, Not. All., 1994, 34:40-45

- A partire dall'inizio degli anni '90 vari AA. hanno documentato l'efficacia sulla espressione clinica e l'andamento di parametri biochimici ed immunitari (CD23, livello di IgE, ecc.) di formulazioni erboristiche cinesi.
- A parte un certo allarme sulla presenza di piante nefrotossiche, favorenti la comparsa di neoplasie, di metalli pesanti o steroidi occulti, le ricerche hanno permesso di documentare una buona efficacia e maneggevolezza delle formule impiegate.

**Di Stanislao C.: Le MnC nella Dermatite Atopica,
in Atopia in Pediatria, a cura di M. Gola,
Ed. Editeam, 2008**

- Dal canto nostro abbiamo condotto due studi, in pazienti sia adulti che adolescenti, con formule erboristiche cinesi, ravvisando un'eccezionale risposta sugli scorses clinici e la totale assenza di effetti collaterali.

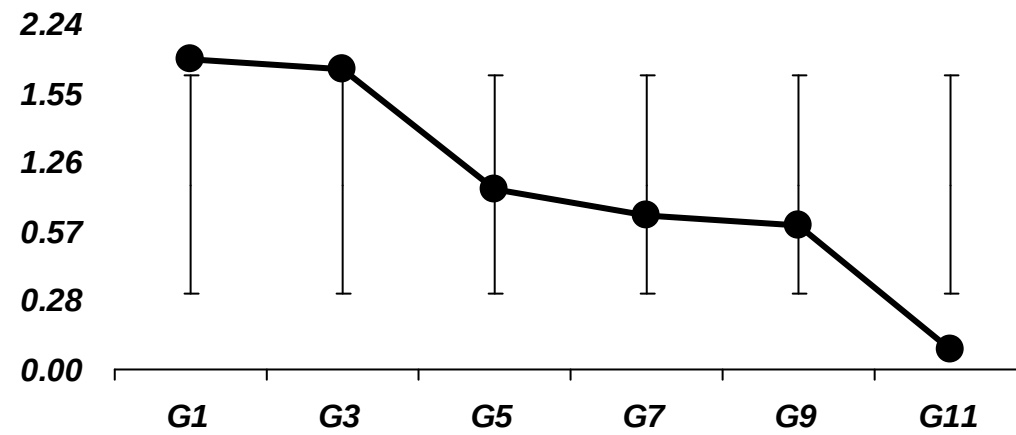


FORMULA IMPIEGATA

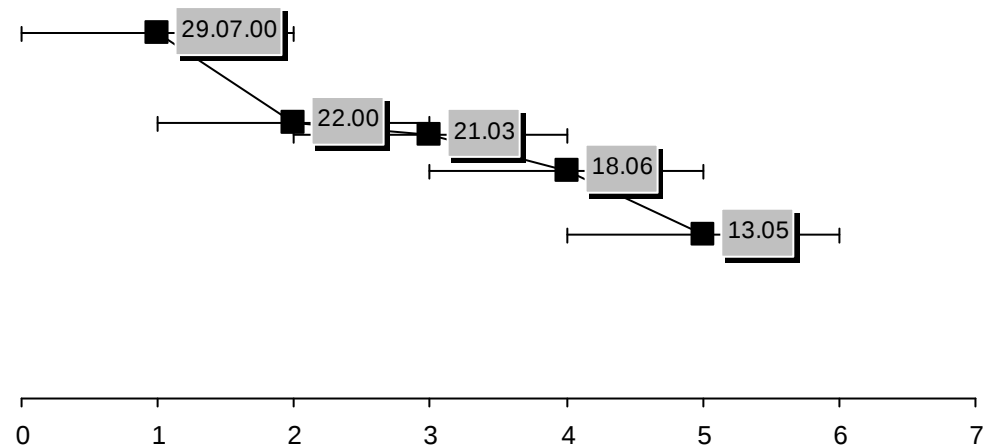
Nome cinese	Nome latino	Azione
Baihao	<i>Paeonia alba radix</i>	Antiflogistica ed antipruriginosa. Riduce prostaglandine e sostanza P
Shengjiang	<i>Zinziber off rhizoma</i>	Ricco di olii aromatici. Riduce flogosi e prurito. Idrata la pelle.
Fushen	<i>Kokia scoparia</i>	Combatte l'eczema (forse azione su ICAM e VCAM 1)
Guizhi	<i>Cinnamum ramulus</i>	Antiflogistico e diaforetico
Gan Cao	<i>Glyccyrhiza uralensis</i>	Incrementa il cortisolo endogeno



Andamento del prurito

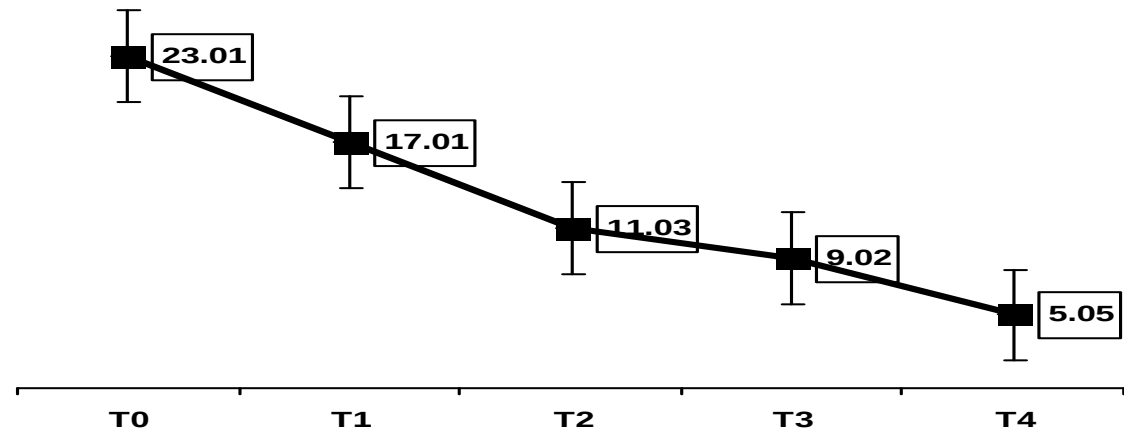


Andamento degli scores numerici
secondo l'European Task Force on Atopic Dermatitis

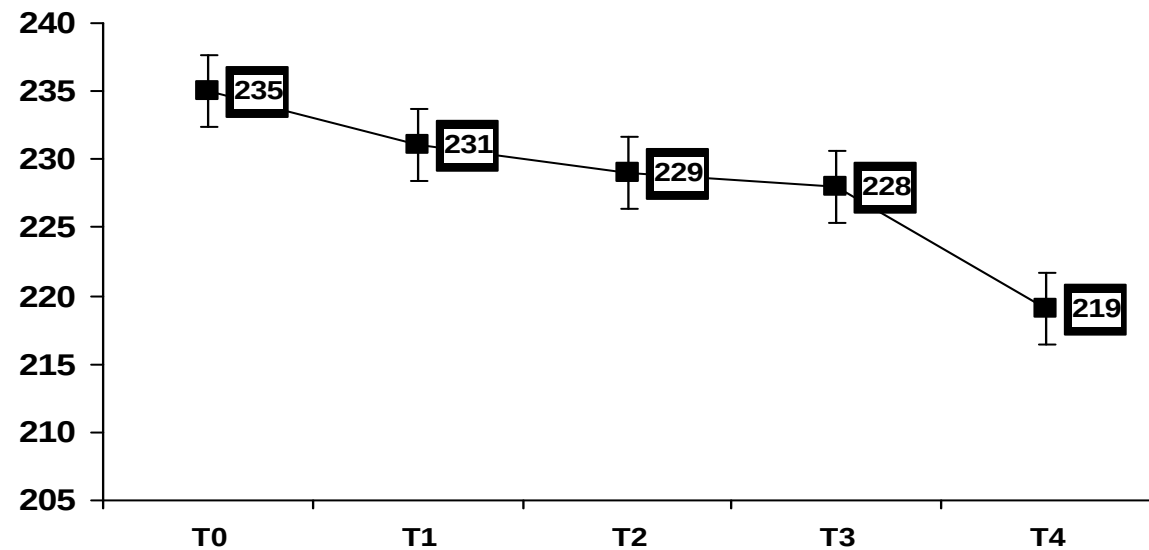




Variazioni livello di ECPs



Variazioni IgE (metodo RIA)



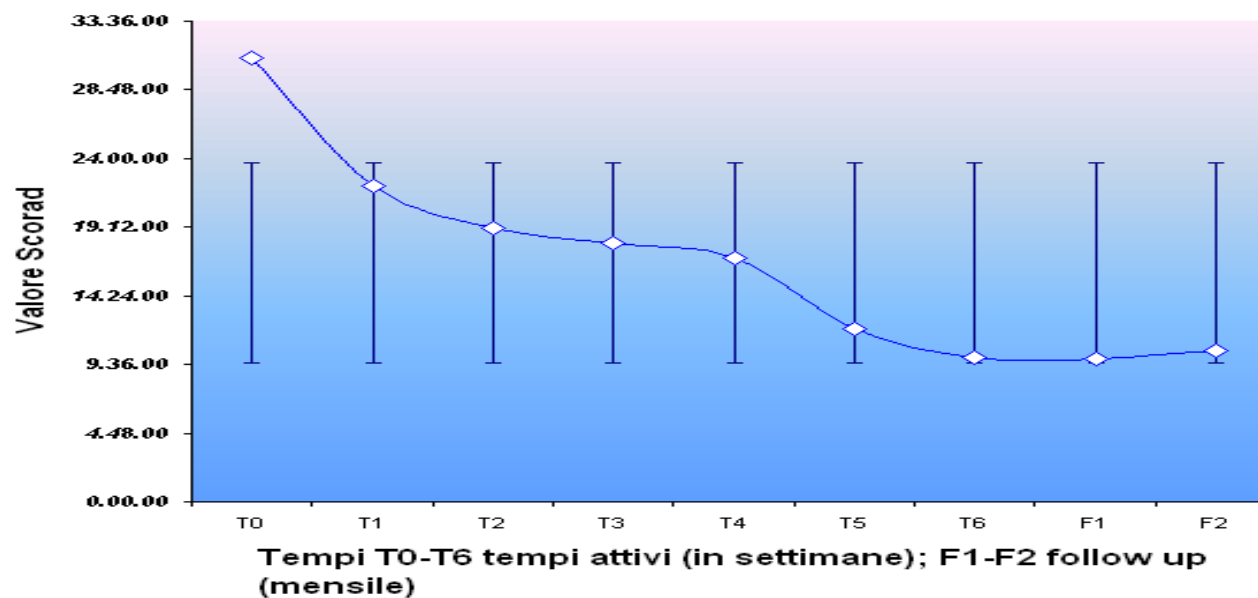


Di Stanislao C. et al.: Impiego di una formula erboristica cinese in bambini atopici, Pandora, 1998, 1: 23-30

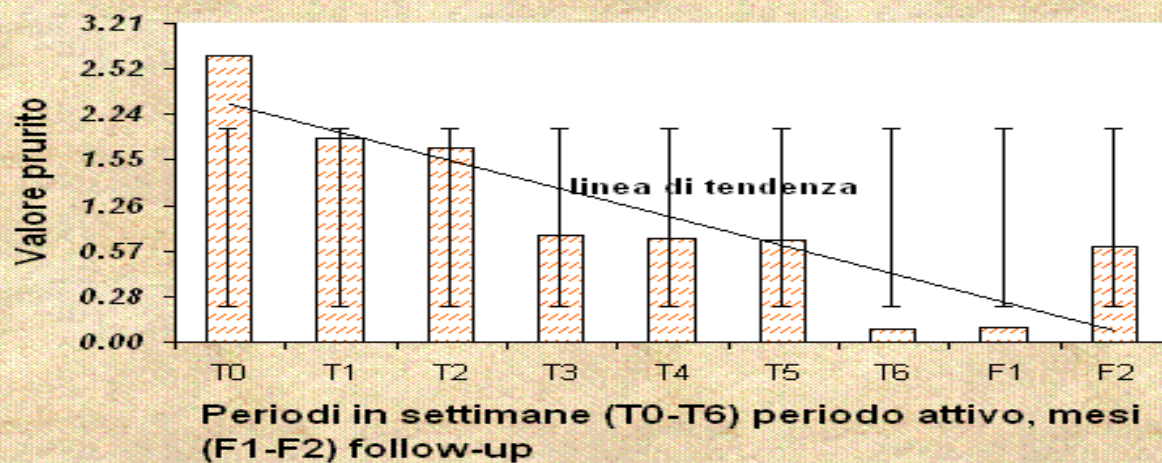
- Sophora Flavonica
- Glycyrriza uralensis
- Lederbouriella jasminoides
- Scutellaria baicalensis



Graf. 1: Andamento dello SCORAD



Andamento del prurito (scala a 4 punti)



Medicina Ayuverdica

Thas JJ: Siddha medicine--background and principles and the application for skin diseases. Clin. Dermastol, 2008, 26(1), 61-78

- Forma tipica del Sud dell'India che unisce Medica Ayuverdica a Medicina Cinese.
- Massaggi, diete, piante medicinali per psoriasi, eczema, vitiligine.
- Centella asiatica e Amni visnaga.

Bolets per la Cistella



Reig / Ou de Reig



Rovelló / Pinetell



Cep / Suredy / Ciureny



Reig / Ou de Reig

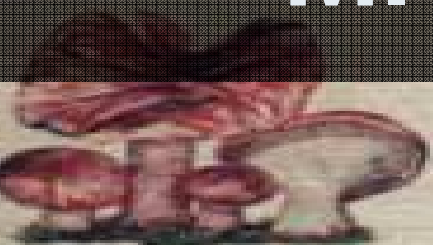


Rovelló / Pinetell

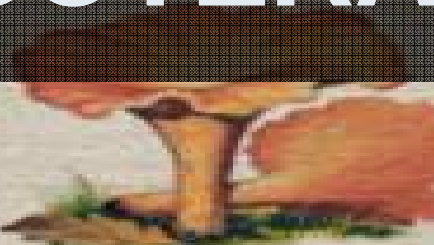


Cep / Suredy / Ciureny

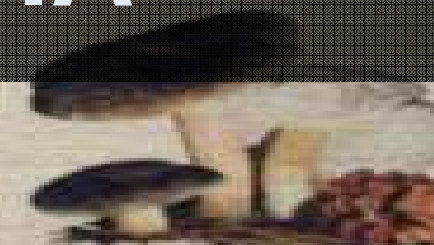
MICOTERAPIA



Escarlet / Carlet



Rovelló / Pinetell



Frejol



Camagroc



Camagroc



Camagroc

Bellavite P.: Le Medicine non convenzionali nella prospettiva

dell'evidenza scientifica, CD, Ed. Libreria Cortina, Verona, 2003.

- Fra le terapie non convenzionali, del tutto recentemente, è oggetto di vasto interesse e stimolante produzione la cosiddetta terapia micologica.
- I derivati micologici possono, attraverso l'azione di proteoglicani di parete, convertire la risposta Th2 in TH1 e di migliorare l'azione immunoprotettiva dei CD8 di tipo Natural Killer



AAVV: Coriolus- MRL, Monografia, Ed.
Aneid Italia Srl, Milano, 2003.

- La somministrazione di **Coriolus versicolor** (3-5 g/die) o **Grifola frondosa** (noto in Giappone col toponimo di *Maitake*, Fungo Danzatrice) (3-9 g/die), incrementa i livelli di IL2 e migliora il rapporto TH1-TH2.



MICOTERAPIA

- In individui sottoposti a lunghe terapie steroidee, o che sviluppino dermatite atopica dopo lunghe terapia vaccinali (Immunoterapia Desensibilizzante Specifica), questa nuova micoterapia potrebbe condurre a risultati di grande rilevanza, senza ricorrere ad immunosoppressivi (Ciclosporina, Tacrolimus, ecc.) che, a lungo andare, possono aggravare lo stato immunitario individuale.



Di Stanislao C.: Clinica Omeopatica Dermatologia e
Allergologia, Ed. CEA, Milano, 2008



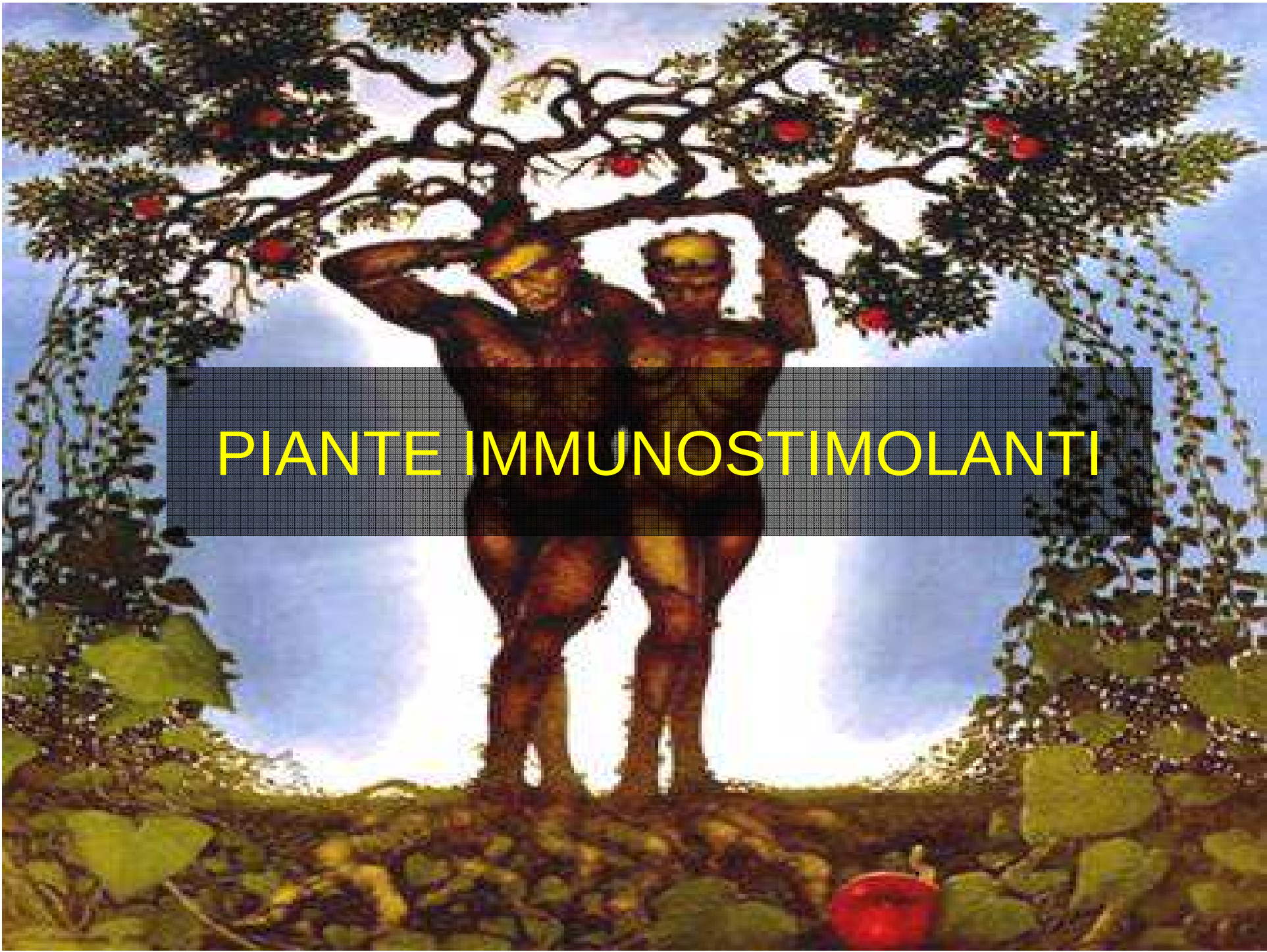
**Interessamento delle estremità.
Facilità estrema al sanguinamento.
*Petroleum***



**Vescicole con bruciore nelle sedi scoperte.
*Euphorbia lathyris***



**Eczema neurodermiforme con bruciore urente
*Cantharis***

A classical painting depicting Adam and Eve in the Garden of Eden. Adam stands in the center, holding a red apple aloft with his right hand. Eve stands to his left, also holding a red apple. They are surrounded by lush green foliage and a large tree with red fruit in the background. The scene is set against a bright, cloudy sky. A semi-transparent dark blue banner with yellow text is overlaid across the middle of the image.

PIANTE IMMUNOSTIMOLANTI

UNCARIA TOMENTOSA

- E' un arbusto rampicante che cresce spontanea nelle foreste Amazzoniche, dove è conosciuta come "Uña de Gato" (unghia di gatto).
- Dell'Uncaria vengono utilizzate le foglie per infuso, ma soprattutto la corteccia per decotti, dai "Curanderos" brasiliani e peruviani nella prevenzione e cura di malattie reumatiche infiammatorie e di malattie allergiche, nelle infiammazione delle prime vie digestive (gastriti e ulcere) e nella patologia degenerativa di tipo neoplastico.
- Da recenti studi effettuati da ricercatori europei, oggi il bagaglio di conoscenze riguardanti questa pianta le riconosce proprietà antinfiammatorie, antivirali, antimutagene e immunostimolanti.

CUCURCUMA LONGA

- La Curcuma appartiene alla famiglia delle Zingiberacee ed è apprezzata nei secoli in cucina come aromatizzante e stimolante della digestione.
- Nonostante la medicina popolare e la tradizione erboristica occidentale conoscano ed utilizzino il rizoma di questa pianta come coleretico e colagogo, in realtà le proprietà farmacologiche di questa pianta, da attribuire essenzialmente alla curcumina, sono soprattutto la sua attività antinfiammatoria, quella antiossidante e quella immunostimolante.



ASTRAGALUS MEMBRANACEUS

- L'Astragalo è una pianta che proviene dalla medicina tradizionale cinese, utilizzata nel trattamento del raffreddore comune.
- In realtà si tratta di una pianta molto promettente per contrastare le malattie infettive, soprattutto virali in particolare, quali raffreddore comune e sindrome influenzale.
- Dell'Astragalo si utilizzano le radici ricche in saponine, flavonoidi e polisaccaridi, ma è proprio la frazione polisaccaridica ad esercitare una specifica attività immunostimolante



SCHISANDRA CHINENSIS

- Fa parte del grande gruppo di piante adattogene; è originaria delle regioni orientali e si utilizza l'estratto dei suoi frutti.
- Negli ultimi vent'anni gli studi su questa pianta ne hanno messo in evidenza le proprietà antistress, ma essa si è rivelata anche un ottimo antiossidante, un normalizzante della pressione sanguigna troppo bassa (senza alterare quella normale o alta), oltre che un fattore di resistenza alle infezioni virali.





ELEUTEROCOCCO

- E' una pianta ritenuta tradizionalmente adattogena, poiché aumenta la resistenza agli stress psico-fisici, migliorando le capacità dell'individuo per quanto riguarda le prestazioni atletiche.
- Presenta anche un effetto antiastenico utile nelle convalescenze e nelle malattie infettive, ed aumenta le difese immunitarie in quanto stimola la risposta anticorpale e aumenta la fagocitosi da parte dei globuli bianchi.
- Va usata con cautela nei soggetti con grave ipertensione, quando non siano sottoposti a trattamento antiipertensivo, mentre è consigliato a chi ha bassi valori di pressione sanguigna.

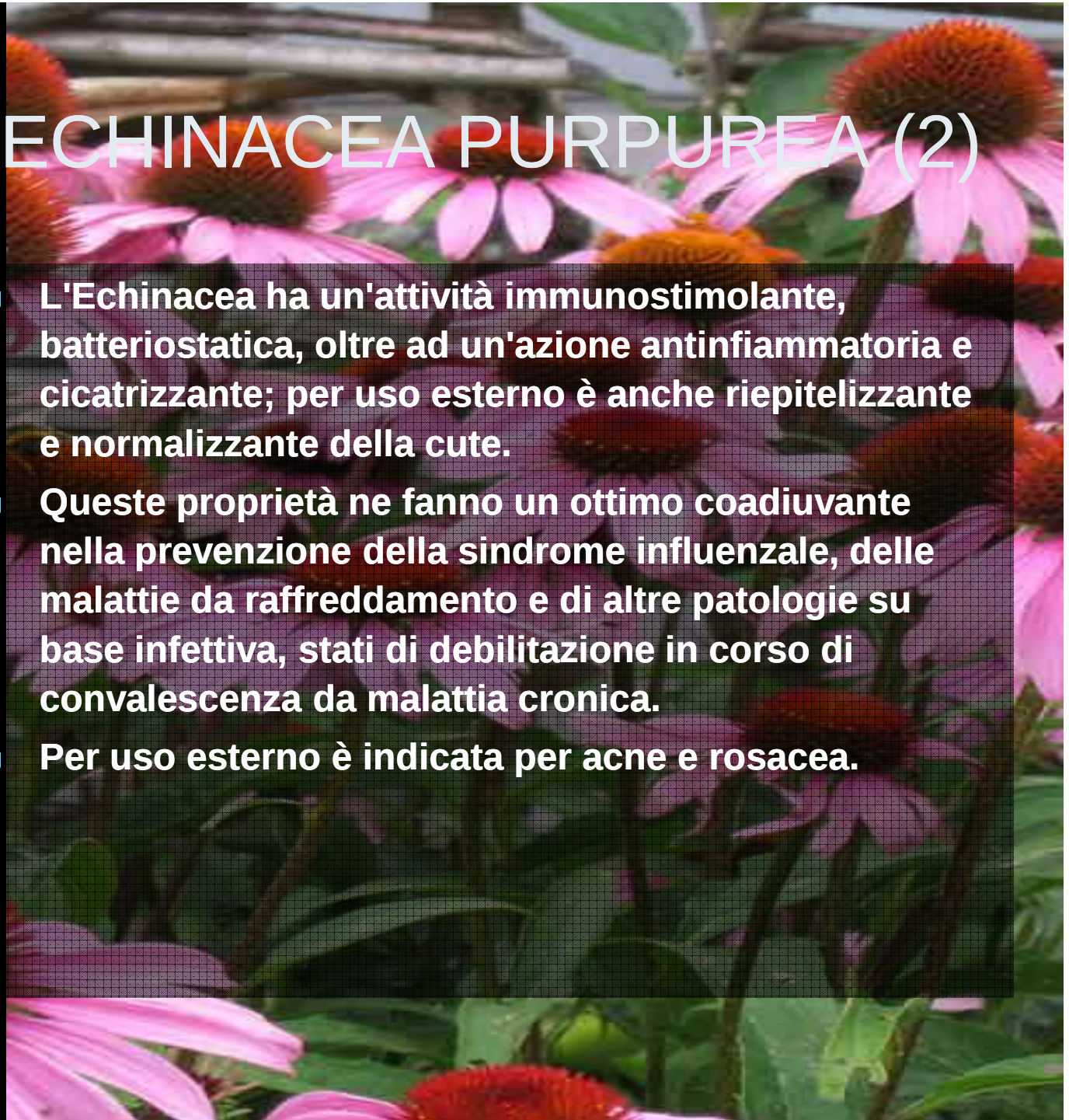
ECHINACEA PURPUREA (1)

- E' una pianta molto nota, da tempi remoti, agli indiani d'America.
- Questi la utilizzavano sia per guarire dai morsi dei serpenti ed insetti velenosi, che per combattere la tosse, i raffreddori e tutti i sintomi legati agli agenti esterni della stagione invernale.
- L'estratto titolato e standardizzato della sua radice è ricavato da due diverse varietà: l'Echinacea angustifolia e l'Echinacea purpurea, e garantisce i livelli più elevati di principi attivi, in modo da assicurare i massimi risultati in termini benefici.



ECHINACEA PURPUREA (2)

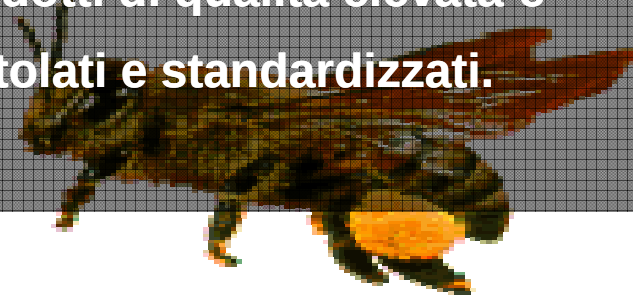
- L'Echinacea ha un'attività immunostimolante, batteriostatica, oltre ad un'azione antinfiammatoria e cicatrizzante; per uso esterno è anche riepitelizzante e normalizzante della cute.
- Queste proprietà ne fanno un ottimo coadiuvante nella prevenzione della sindrome influenzale, delle malattie da raffreddamento e di altre patologie su base infettiva, stati di debilitazione in corso di convalescenza da malattia cronica.
- Per uso esterno è indicata per acne e rosacea.





PROPOLI

- La Propoli poi ha una duplice funzione: batteriostatica e battericida, attività ulteriormente potenziate dall'aumento delle capacità di difesa dell'organismo contro Virus e Batteri.
- La Propoli possiede anche proprietà antimicotiche.
- Può dar luogo a fenomeni di tipo allergico che cessano alla sospensione del trattamento, imputabili soprattutto alla qualità scadente e non purificata dai pollini, del prodotto adoperato; quindi è importante sempre utilizzare prodotti di qualità elevata e garantita, oltre che titolati e standardizzati.





AROMATERAPIA

EFFETTI DEGLI OE

1. effetti antibiotici virostatici, battericidi fungicidi in base all'olio utilizzato
 2. effetti sul sistema nervoso centrale e sul sistema nervoso periferico.
 3. effetti rubefacenti o controirritanti
 4. effetti anestetici locali
 5. effetti antispasmodici
 6. effetti balsamico-espettoranti
 7. effetti antiflogistici
 8. effetti carminativi
 9. effetti repellenti per gli artropodi
- Alcuni oli essenziali, come quelli ottenuti da specie autoctone di Anacardiaceae (es. Lentisco), offrono prospettive nella ricerca sia in campo chemiopreventivo che chemioterapico, come sembrano dimostrare tests in vitro su linee cellulari tumorali.



AROMATOGRAMMA

- L'**aromatogramma** è un metodo di misura in vitro del potere antimicrobico degli **oli essenziali** (O.E.), cioè esprime l'attività antimicrobica degli O.E. verso un ben determinato ceppo patogeno.
- Gli O.E. possono bloccare alcune funzioni metaboliche del germe come la crescita e la riproduzione e determinare la lisi dello stesso.



PROCEDIMENTO (1)

- Vengono utilizzati dischetti sterili di carta da filtro impregnati delle essenze da testare.
- Questi vengono posti sopra un gel di agar precedentemente insemenzato con la cultura che vogliamo esaminare.
- Quest'ultima deve essere omogenea cioè partire possibilmente da un solo tipo di batterio; quindi a monte di ciò sta sempre un esame culturale fatto su appositi terreni, che permettono, tramite la loro composizione, crescita selettive dei batteri.



PROCEDIMENTO (2)

- Le piastre vengono quindi incubate per 24/36 ore a 37°.
- La lettura avviene tramite la misura dell'alone di inibizione formatosi attorno al dischetto.
- Dal risultato dell'analisi avremo quindi tre tipi di sensibilità: forte, media e debole.



SUDDIVISIONE OE

- essenze germiche maggiori con azione battericida notevole e costante che agiscono indipendentemente dal terreno.
- essenze germiche medie il cui potere antisettico è improvviso e imprevedibile: possono a seconda dei casi diventare o maggiori o di terreno
- essenze di terreno che hanno un'azione antisettica molto incostante e saltuaria e variano da individuo a individuo.



AZIONI DEI PRINCIPALI OE

- Salvia: antibatterico, antivirale, antimicotico
- Eucalipto: antibatterico, antivirale, antimicotico, antinfiammatorio
- Menta Piperita: antibatterico, antimicotico
- Cannella : antibatterico, antimicotico, antinfiammatorio
- Garofano : antibatterico, antimicotico, antinfiammatorio
- Finocchio antibatterico, antivirale, antimicotico
- Anice antibatterico
- Timo antibatterico, antivirale





OE DI MELALEUCA

- L'olio essenziale di Melaleuca, detto anche Tea Tree oil o olio dell'albero del Tè, è dotato di potente azione antibatterica, che è utile anche applicato direttamente sulla pelle tramite creme o gel, in una percentuale di circa il 10%.
- L'olio essenziale di Melaleuca è anche antimicotico e antivirale, quindi si usa anche in caso di micosi della pelle e delle unghie e per tocature locali contro l'herpes labiale, contro il quale è efficacissimo.



**Reazioni avverse da oli essenziali:
generalità e quadri dermo-
stomatologici**



Firenzuoli F.: Fitoterapia. Ed. Masson, Milano, 2002.

- L'uso di piante medicinali e di prodotti a base di esse è sempre più diffuso in Italia e, più in generale, nei paesi Occidentali.
 - Tali prodotti sono generalmente assunti per automedicazione, spesso nell'errata convinzione che l'origine naturale sia garanzia di sicurezza ed innocuità.
 - Al contrario, l'uso di tali prodotti non è esente da reazioni avverse legate alla qualità del materiale impiegato e alle caratteristiche individuali.
- 

Primo Congresso Scientifico Internazionale sulle
Medicine Tradizionali Europee (ETM), Vinci, 4-6/10/07

- Centro Antiveleni Niguarda (MI), 2006:
 1. il 40% é dovuto a oli essenziali,
 2. il 25% a prodotti erboristici
 3. e 35% a prodotti omeopatici.
- Istituto Superiore di Sanità (2006): 230 segnalazioni di reazioni avverse causate da prodotti naturali, in particolare epatiti acute, con due i casi mortali.



The Allergy
and Immunology
Society of Thailand

Asia Pacific
Association of
Allergy and
Clinical Immunology



Bangkok – the cosmopolitan city of delightful contrasts



We look forward to welcoming you to Bangkok at the

World Allergy Congress 2007, 2 – 6 December





NOSTRE OSSERVAZIONI

Porpora da Gingko più Antiaggreganti



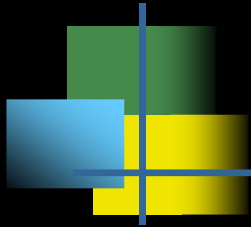
VASCULITE DA IPERICO

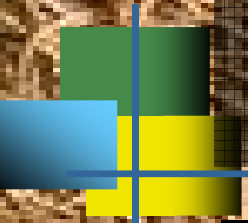


ERITEMA POLIMORFO DA MISCELA DI ERBE CINESI



GRANULOMA DISSEMINATO CON EOSINOFILIA DA COMBINAZIONE ASTRAGALO, PROPOLI E PAPPÀ REALE

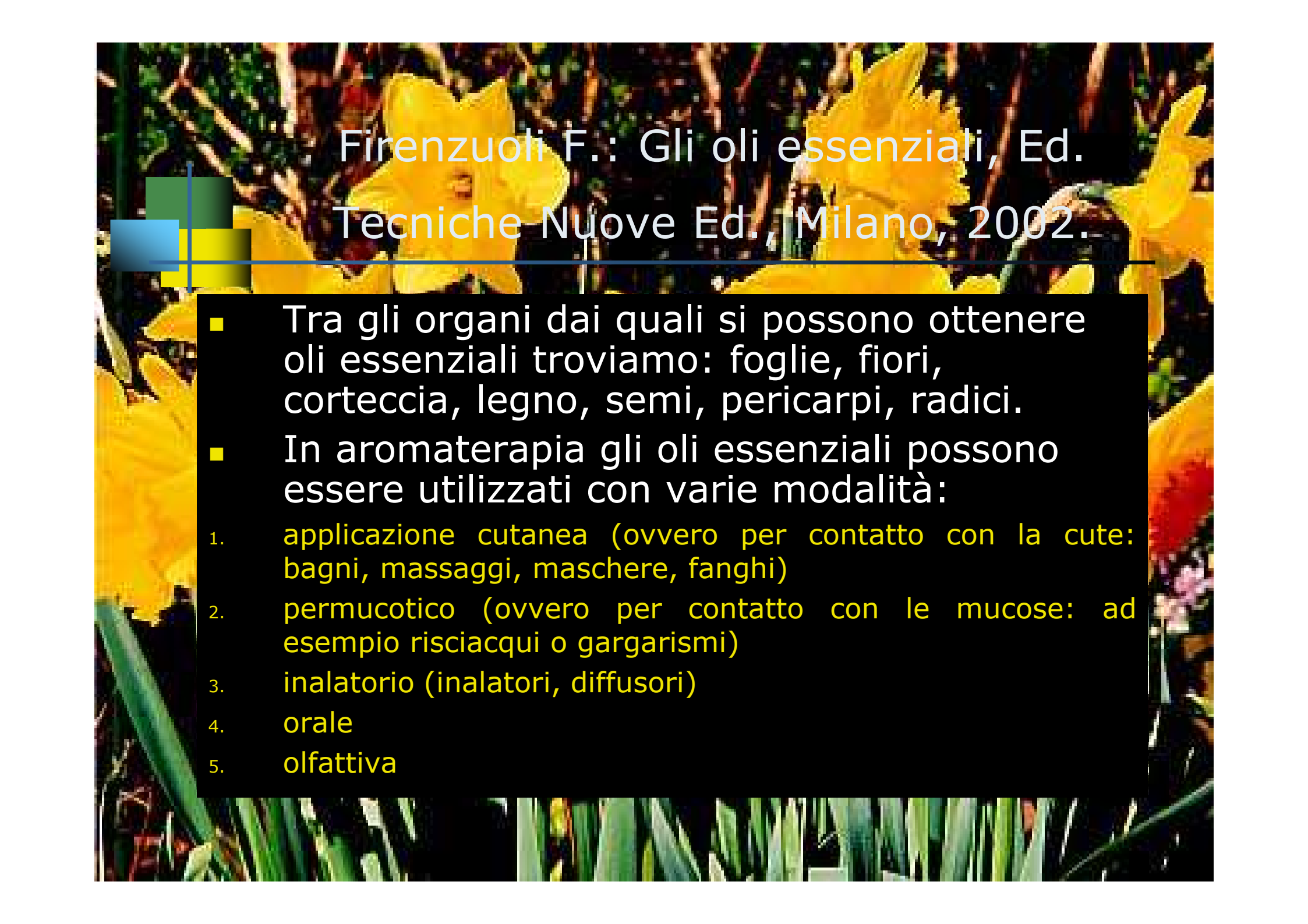




Di Stanislao C. Et al.: Fitoterapia Comparata, ed. Massa, 2001

- L'aromaterapia è un ramo della fitoterapia che usa gli oli essenziali (oli eterici): le sostanze volatili e fortemente odoranti delle piante.
- Vengono estratti di solito tramite distillazione in corrente di vapore (o spremitura a freddo nel caso dell'epicarpo dei frutti del genere Citrus).
- Gli oli essenziali sono contenuti in strutture specifiche all'interno di vari organi della pianta.

- 
- Ogni olio essenziale è composto da diversi costituenti chimici, soprattutto terpeni e terpenoidi.
 - L'aromaterapia è primariamente eseguita dagli estetisti o cosmetologi.



Firenzuoli F.: Gli oli essenziali, Ed.
Tecniche Nuove Ed., Milano, 2002.

- Tra gli organi dai quali si possono ottenere oli essenziali troviamo: foglie, fiori, corteccia, legno, semi, pericarpi, radici.
- In aromaterapia gli oli essenziali possono essere utilizzati con varie modalità:
 1. applicazione cutanea (ovvero per contatto con la cute: bagni, massaggi, maschere, fanghi)
 2. permucotico (ovvero per contatto con le mucose: ad esempio risciacqui o gargarismi)
 3. inalatorio (inalatori, diffusori)
 4. orale
 5. olfattiva



Barnes J., Anderson L., Phillipson J.D.:
Herbal Medicine, Ed. Pharmaceutical
Press, London, 2002.

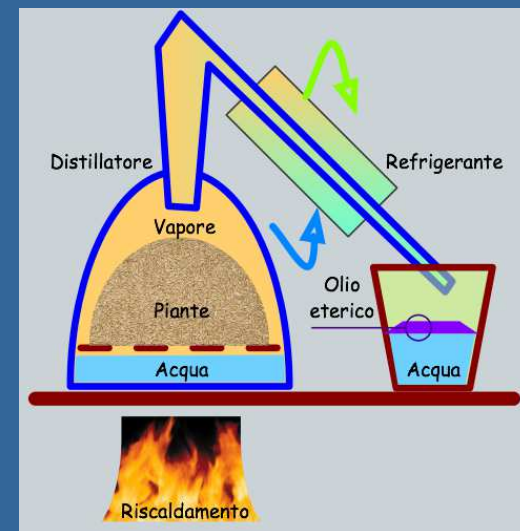
- Si usano quasi sempre gli olii essenziali fortemente diluiti in un solvente adeguato (lipofilo), per ridurre i rischi di reazioni avverse.
- La percentuale di diluizione per una applicazione topica dipenderà: dall'area di pelle interessata (maggiore l'area, minore la percentuale di olio essenziale nel vettore), dalle condizioni della pelle e dal tipo di olio.



**PSORIASI PUSTOLOSA DI ZUMBUSCH DA
PRODOTTI NATURALI (FUMARIA, OE DI
YLANG-YLANG E OMOTOSSICOLOGICI)**

Pizzorno-Murray, Trattato di Medicina Naturale, ed. Red, Como, 2001

- Attualmente l'aromaterapia sta divenendo molto popolare suo principale scopo è di promuovere il benessere fisico e psicologico.
- Si è sviluppato in Francia, dove i più comuni usi per gli oli essenziali erano l'applicazione topica, l'inalazione o le compresse di garza.
- In Inghilterra, l'aromaterapia è stata introdotta dai professionisti della terapia della bellezza, e consisteva nell'uso di oli essenziali diluiti in veicoli oleosi e applicati con il massaggio.



Deodato F., Di Stanislao C., Giorgetti R., Corradin M.: Manuale di Fitoterapia nella

Patologia Cranio-Cervico-Mandibolare, Ed. CEA, Milano, in press.

- Reazioni Avverse più frequenti riguardano cute e cavo orale
- DIC
- DAC
- Fotodermatosi
- Gengiviti
- Stomatiti
- Cheiliti

